

**Al Sindaco del Comune di Isera**

Dott. Valduga Emanuele
Via Ravagni, 8 – Isera
comune.isera@legalmail.it

Oggetto: Affidamento del servizio di gestione del nido d'infanzia di Isera: indizione della procedura di gara con determina n. 139 del 27 maggio 2025.

I sottoscritti consiglieri comunali di Isera: Graziano Luzzi, Franco Finotti, Andrea Marangoni, Chiara Ragagni e Sergio Valentini,

premessi che:

- Si è constatato con piacere che, a differenza di qualche mese fa, il segretario comunale, dott.^{ssa} Marianna Garniga, ha provveduto all'indizione della procedura di gara, per l'affidamento del servizio di gestione del nido d'infanzia di Isera, con determina e non con delibera di giunta;
- ai consiglieri della minoranza fa piacere constatare che per funzioni proprie della dirigenza comunale, stabilite dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 87 di data 31 luglio 2019, viene finalmente rilevata la propria competenza senza richiedere un provvedimento deliberativo della Giunta;
- dalla determinazione in oggetto si evince che il valore a base di gara, per i tre anni educativi intercorrenti tra il 01/09/2025 e il 31/07/2028 è pari a € 2.437.118,97 più IVA al 5%. È inoltre prevista l'opzione di proroga contrattuale per ulteriori tre anni educativi alle medesime condizioni contrattuali, il cui valore è pari a € 2.437.118,97 oltre all'IVA, per un valore globale dell'appalto pari a € 4.874.237,94 al netto dell'IVA;
- questo implica che il corrispettivo unitario mese/bambino, calcolato facendo riferimento ad un posto occupato a tempo pieno (corrispondente a 10 ore giornaliere - 07.30 – 17.30), risulta pari a € 1.210,69 ed è decisamente superiore al costo attualmente in essere;
- si nota inoltre che la procedura di gara sarà espletata, in nome e per conto del Comune di Isera, dal Consorzio dei Comuni Trentini, che agendo mediante la propria Area Appalti e Contratti fungerà da stazione appaltante e centrale di committenza qualificata secondo la normativa statale (art. 62 d.lgs. 36/2023);
- per tale commissione il comune incaricherà la dott.ssa Emanuela Piva, dell'Area Appalti e Contratti del Consorzio dei Comuni Trentini, quale responsabile di procedimento per la fase di affidamento, compresi l'eventuale sub-procedimento di valutazione di anomalia delle offerte, la fase di verifica dei requisiti ai fini dell'aggiudicazione e l'aggiudicazione medesima per un importo lordo di € 8.600;
- al punto n. 9 della determina si specifica che il comune di Isera impegna sul cap.6130 (imp. 314/2025) € 9.000,00 per le competenze del Consorzio dei Comuni Trentini, per i costi della commissione di gara e per il contributo ANAC;



- inoltre, con la determina in oggetto, s’impegna (imp. 348/2025) sempre sul cap. 6130 la spesa stimata per la gestione del servizio nido d’infanzia per l’anno 2025 (da settembre a dicembre) valutati in € 310.179,03 IVA compresa, dando atto che l’effettivo impegno di spesa verrà perfezionato a seguito dell’aggiudicazione con separato provvedimento.

considerato che:

- il comune di Isera non ha ancora approvato il bilancio consuntivo del 2024 e quindi non conosce l’importo preciso dell’avanzo di amministrazione;
- che il bilancio di previsione 2025, così come approvato dal consiglio comunale il 27 febbraio 2025, non ha la copertura per far fronte ai costi del servizio in oggetto;
- nel provvedimento non viene precisato se gli altri soggetti che concorrono alla gestione del servizio nido d’infanzia di Isera (comuni di Nogaredo, Mori e Nago-Torbole) sono stati avvisati e messi a conoscenza del corrispettivo unitario mese/bambino che da € 913,18 passa nel 2025 a € 1.210,69;
- nella determina in oggetto, si afferma che l’impegno di spesa per il servizio verrà perfezionato a seguito dell’aggiudicazione senza però far presente che alla data odierna il bilancio non presenta la necessaria disponibilità e senza far menzione di come si pensi di coprire il possibile disavanzo di oltre € 140.000.

Interroga la S.V. per sapere:

1. Vista la competenza del Segretario comunale, nel predisporre l’atto amministrativo in oggetto, si chiede di conoscere il motivo perché tale atto **non sia stato fatto mesi fa evitando di perdere tempo predisponendo un provvedimento di giunta e rischiando, come evidenziato dalla lettera del segretario alla giunta (datata 30/04/2025 n.prot. CE334-30/04/2025-0002738/P), che il nuovo servizio del nido non possa regolarmente partire il 1° settembre 2025** cosa per la quale la giunta doveva assumersi le conseguenti responsabilità.
2. Se i sindaci dei comuni di Nogaredo, Mori e Nago-Torbole sono stati coinvolti e se sono a conoscenza del potenziale aumento del corrispettivo unitario mese/bambino e se hanno dato l’assenso alla coperture delle spese riferite ai bambini di loro competenza.
3. Se la giunta è stata messa al corrente, dall’ufficio ragioneria, di alcune possibili simulazioni economiche per comprendere quanto, del possibile disavanzo, potrà essere coperto dal bilancio comunale per non gravare ulteriormente sulle famiglie.
4. Di chiarire come **sia possibile impegnare sul cap. 6130 (imp. 348/2025) che presenta una disponibilità di € 630.000 la somma di € 310.179,03 quando sul medesimo capitolo ci dovrebbero essere già impegnate le somme per la gestione del Nido dal 1° di gennaio al 31 agosto 2025 per almeno € 445.631,82 e quindi il capitolo non avrebbe la disponibilità necessaria.**



5. Di chiarire come sia possibile impegnare sempre sul capitolo 6130 la somma stimata di € 9.000,00 (imp.314/2025) quando in narrativa della delibera il Segretario cita testualmente: **”il Consorzio dei Comuni Trentini svolgerà la propria attività di centrale di committenza per un compenso stimato pari ad euro 8.600,00 € iva compresa, e che allo stesso saranno dovuti altresì i rimborsi relativi a contributo ANAC, pari ad € 660,00 e i compensi della Commissione giudicatrice, stimati in € 3.000,00”** che sommano a € 12.260 e non € 9.000.
6. Pur condividendo che il Consorzio dei Comuni Trentini agisca, vista la sua qualifica di legge (art. 62 d.lgs. 36/2023), con la propria area “Appalti e Contratti” come stazione appaltante e centrale di committenza per il comune di Isera, **si chiede se il sindaco non ritenga possibile che alcune funzioni siano espletate direttamente dal segretario comunale in modo da ridurre le spese per il comune.** Questo viene chiesto alla luce che il nostro segretario comunale è stato autorizzato a ricoprire l’incarico di collaborazione coordinata e continuativa, richiesto dallo stesso Consorzio dei Comuni Trentini (contro un compenso netto di € 4.420 – delibera n. 2 del 9/01/2025), per la partecipazione, quale membro esperto, alle attività della Commissione tecnica di consulenza denominata **“Appalti e Contratti” per l’anno 2025.** Risulta quindi chiaro che se lo stesso Consorzio dei Comuni Trentini riconosce e richiede le competenze professionali del nostro segretario, non si capisce **perché il comune di Isera debba affidare alla dott.^{ssa} Emanuela Piva, responsabile dell’Area Appalti e Contratti del Consorzio dei Comuni Trentini, alcune procedure per la fase di affidamento, compresi l’eventuale sub-procedimento di valutazione di anomalia delle offerte, la fase di verifica dei requisiti ai fini dell’aggiudicazione e l’aggiudicazione medesima.**

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

Isera, 3 giugno 2025

Firma dei consiglieri:

Franco Finotti

Graziano Luzzi

Andrea Marangoni

Chiara Ragagni

Sergio Valentini